



Comunicato stampa del 2 marzo 2010

A San Massimo con... Legambiente



Domenica prossima le guide naturalistiche del Centro Cicogne Cascina Venara vanno in trasferta... E vi invitano ad un'affascinante escursione nella Riserva Naturale Boschi di San Massimo, un'interessantissima zona normalmente non aperta al pubblico che per l'occasione si potrà visitare grazie alla collaborazione tra la proprietà della Riserva e il Centro Cicogne Cascina Venara di Zerbolò, gestito da Legambiente in collaborazione con il Comune di Zerbolò ed il Parco del Ticino.

La Riserva San Massimo, nel comune di Gropello Cairoli, estesa per più di 500 ettari, spicca nella monotonia del paesaggio circostante, dominato dalle coltivazioni agricole, e rappresenta una delle più aree naturali più pregevoli del panorama offerto dal Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino.

Gli spazi naturali sono intervallati da aree agricole, filari di piante da frutto, prati marcitori e pioppeti. Tale alternanza ambientale si rivela molto importante per la fauna selvatica che qui trova le condizioni ideali per i propri cicli vitali.

La specificità dell'ambiente e la sua peculiarità (paludi, marcite, ricchezza di acqua, biodiversità) hanno permesso la presenza di specie animali e vegetali per cui la Riserva di San Massimo è stata

riconosciuta Sito di Interesse Comunitario (SIC:IT2080015), area di protezione speciale, suscitando l'interesse dell'Università di Pavia e di altri Enti territoriali per l'attuazione di programmi sia di conservazione sia di educazione faunistica-ambientale.

Tale riserva naturale è caratterizzata da un elevato valore di biodiversità e vanta diverse specie animali e vegetali elencate nelle Lista Rossa italiana, pubblicata dall'Unione Mondiale della Conservazione della Natura, per le quali sono prioritari interventi di tutela e conservazione.

Al termine della escursione guidata i visitatori riceveranno in omaggio una confezione di riso prodotto nell'Azienda Agricola San Massimo